

Raoul Ghisletta (PS), Raffaella Martinelli Peter (PS),
Lorenzo Jelmini (PPD), Maddalena Ermotti-Lepori (PPD)
Maruska Orтели (Lega), Stefano Frascina (Lega)
Roberto Badaracco (PLRT), Giorgio Grandini (PLRT)
Melitta Jalkanen Keller (Verdi), Alessandra Nosedà Fontana (UDC)

**Al lodevole
Consiglio comunale
di Lugano**

Lugano, 18 aprile 2012

Mozione interpartitica – Per una politica del personale socialmente ed economicamente responsabile

Onorevoli signore e signori consiglieri comunali,

con la presente mozione chiediamo la modifica del Regolamento comunale della Città di Lugano con l'adozione dell'art. 78 bis riportato di seguito.

La mozione vuole dare un indirizzo socialmente ed economicamente responsabile alla politica del personale della Città, che grazie alle aggregazioni è divenuta una delle città più estese e popolose in Svizzera e la cui popolazione vive con preoccupazione il peggioramento delle condizioni di lavoro nella regione, specialmente per le categorie socioprofessionali più deboli (dumping salariale).

La mozione vuole combattere il fenomeno delle esternalizzazioni e delle commesse a condizioni sociali inaccettabili: per il settore delle pulizie il Municipio, nella sua risposta all'interrogazione no. 403, ha indicato che il servizio fornito da una nota ditta esterna di pulizia alle AIL SA viene remunerato 44,75 Fr all'ora, mentre il salario orario versato dalla ditta esterna alle dipendenti, come previsto dal contratto collettivo delle imprese di pulizia, è di fr 15,30 -15,80 orari a dipendenza dell'anzianità. Si costata un notevole divario tra quello che l'ente pubblico paga (troppo) e quanto riceve il dipendente (troppo poco), che dovrebbe essere corretto secondo la mozione. Il medesimo tipo di problema esiste presso Lugano Airport SA, che ha pure esternalizzato le pulizie.

Infine la mozione vuole favorire la stipulazione di contratti collettivi di lavoro (CCL) presso le aziende cittadine e altri enti finanziati dalla Città: al momento attuale TPL SA, Lugano Airport SA e SCuDo hanno stipulato un CCL per il loro personale, mentre le AIL SA, la Casinò Kursaal Lugano SA e la Verzasca SA ne sono sprovvisti.

Titolo terzo

Politica del personale

Art. 78 bis

Cpv. 1 Il Comune impiega il suo personale in modo adeguato e socialmente responsabile, favorendo in particolare:

- *la salute sul posto di lavoro e la protezione della personalità del dipendente;*
- *le pari opportunità e la parità di trattamento tra donne e uomini;*
- *la conciliazione tra impegni di lavoro e responsabilità familiari;*
- *le opportunità d'impiego per i disabili;*
- *la creazione di posti di tirocinio e di formazione;*
- *le opportunità di sviluppo professionale per i dipendenti;*
- *i comportamenti ecologici sul posto di lavoro.*

Esso si assicura che analoghi principi siano rispettati nell'ambito dell'attribuzione delle commesse pubbliche.

Cpv. 2 Il Comune assolve i compiti pubblici con l'impiego del personale comunale. Esso può fare ricorso a servizi esternalizzati, stipulando contratti o convenzioni con persone giuridiche a scopo di lucro solamente per compiti particolari per i quali è necessario fare ricorso a terzi esterni all'amministrazione comunale.

Cpv. 3 Il Comune favorisce sia l'applicazione dei precedenti cpvv. 1 e 2, sia la conclusione di contratti collettivi di lavoro presso gli enti o le persone giuridiche di proprietà totale o parziale della Città e presso gli enti o le persone giuridiche senza scopo di lucro con i quali il Comune ha stipulato una convenzione o un contratto conformemente alle leggi federali, cantonali o comunali.

Norma transitoria: *I contratti e le convenzioni esistenti con terzi esterni, che non sono conformi al cpv. 2, prendono termine alla loro scadenza.*

Commento di dettaglio

Cpv. 1: il cpv. 1 riprende alcuni principi importanti contenuti nella legge federale sul personale, per concretizzare il concetto di politica del personale adeguata e socialmente responsabile. Per le commesse pubbliche la Città dovrebbe far sottoscrivere un documento di autocertificazione alle ditte al fine di assicurarsi che i medesimi principi vengano rispettati.

Cpv. 2: il cpv. 2 limita ai casi necessari il ricorso da parte dell'amministrazione cittadina ad esternalizzazioni che coinvolgono ditte esterne con scopo di lucro. Nella norma transitoria si prevede che i contratti esistenti non necessari non devono essere rinnovati alla loro scadenza.

Cpv. 3 Il cpv. 3 prevede che il Municipio e i vari rappresentanti della Città negli enti e nelle persone giuridiche esterni si impegnino a favorire la stipulazione di contratti collettivi di lavoro, come pure a limitare il ricorso ad esternalizzazioni che coinvolgono ditte esterne con scopo di lucro.

Chiediamo quindi al Legislativo di risolvere:

**1. La mozione è accolta,
di conseguenza il Regolamento comunale della Città di Lugano è
completato con l'art. 78 bis seguente:**

Titolo terzo

Politica del personale

Art. 78 bis

Cpv. 1 Il Comune impiega il suo personale in modo adeguato e socialmente responsabile, favorendo in particolare:

- *la salute sul posto di lavoro e la protezione della personalità del dipendente;*
- *le pari opportunità e la parità di trattamento tra donne e uomini;*
- *la conciliazione tra impegni di lavoro e responsabilità familiari;*
- *le opportunità d'impiego per i disabili;*
- *la creazione di posti di tirocinio e di formazione;*
- *le opportunità di sviluppo professionale per i dipendenti;*
- *i comportamenti ecologici sul posto di lavoro.*

Esso si assicura che analoghi principi siano rispettati nell'ambito dell'attribuzione delle commesse pubbliche.

Cpv. 2 Il Comune assolve i compiti pubblici con l'impiego del personale comunale. Esso può fare ricorso a servizi esternalizzati, stipulando contratti o convenzioni con persone giuridiche a scopo di lucro solamente per compiti particolari per i quali è necessario fare ricorso a terzi esterni all'amministrazione comunale.

Cpv. 3 Il Comune favorisce sia l'applicazione dei precedenti cpvv. 1 e 2, sia la conclusione di contratti collettivi di lavoro presso gli enti o le persone giuridiche di proprietà totale o parziale della Città e presso gli enti o le persone giuridiche senza scopo di lucro con i quali il Comune ha stipulato una convenzione o un contratto conformemente alle leggi federali, cantonali o comunali.

Norma transitoria: *I contratti e le convenzioni esistenti con terzi esterni, che non sono conformi al cpv. 2, prendono termine alla loro scadenza.*

2. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Con ossequio,

Raoul Ghisletta (PS), Raffaella Martinelli Peter (PS),

Lorenzo Jelmini (PPD), Maddalena Ermotti-Lepori (PPD)

Maruska Ortelli (Lega), Stefano Fraschina (Lega)

Roberto Badaracco (PLRT), Giorgio Grandini (PLRT)

Melitta Jalkanen Keller (Verdi), Alessandra Nosedà Fontana (UDC)